ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Tra i protagonisti della XV Florence Biennale c’è Silvana Altigondo di Elice

16 Ottobre 2025



L’abruzzese **Silvana Altigondo** alla XV edizione della Florence Biennale in programma alla Fortezza da Basso a Firenze dal 18 al 26 ottobre 2025.

L’appuntamento celebra l’arte contemporanea e il design internazionale esplorando il tema centrale dell’Essenza sublime di luce e oscurità. Concetti di Dualismo e Unità nell’Arte e nel Design Contemporaneo: in questo contesto di profonda riflessione sui contrasti, viene presentata l’artista italiana Silvana Altigondo, nata a Penne (Pe) nel 1959 e residente ad Elice (Pe) .

L’artista ha scoperto la sua passione per l’arte in giovane età, e la pittura è diventata rapidamente il linguaggio attraverso cui si esprime. Autodidatta nei suoi primi anni, Altigondo ha iniziato a creare opere ispirate alla natura: silenziose nature morte e paesaggi che immortalavano i borghi e gli scenari dell’Abruzzo. Questi primi lavori rivelano una sensibilità dolce e in evoluzione, plasmata dalla sua interazione quotidiana con la forma e il colore.

Spinta dal desiderio di affinare il suo approccio, si è orientata verso uno stile di realismo che ricorda i maestri abruzzesi del XIX e dell’inizio del XX secolo. Ha studiato a Firenze presso la Bottega dell’Arcimboldo con Domenico Mileto e successivamente all’Accademia del Giglio.

Nel 2020 è diventata allieva di **Paolo Tagliaferro**, esplorando l’iperrealismo, e nel 2024 ha proseguito la sua formazione presso la scuola di Maximilian Ciccone, sempre a Firenze. Nel corso

degli anni ha partecipato a numerose mostre personali e collettive. Il suo corpus di opere include molti dipinti classici e fedeli riproduzioni di capolavori. Nel 2025, sotto la guida di Gastone Costantini a Lanciano (Ch), ha ulteriormente affinato la sua tecnica e raggiunto un livello superiore di maturità artistica.

“Il mio percorso, dalla luce dei paesaggi abruzzesi all’ombra di un realismo profondo, si sposa perfettamente con il tema della Biennale, ‘Luce e Oscurità’. Per me, l’arte è cogliere l’essenza del dualismo del reale: i contrasti di luce e ombra sono strumenti per dare vita alle forme e per far sentire la verità nascosta dietro l’immagine. Essere alla Florence Biennale 2025 è un onore e la più alta occasione per condividere questa visione” – spiega l’artista abruzzese.